

ESSECO S.r.l.
Stabilimento di Trecate
essecogestore@legalmail.it

Alla Commissione Istruttoria IPPC
cippc@pec.minambiente.it

Ad ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

E, p.c.,

Alla Regione Piemonte
gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it

Alla Provincia di Novara
protocollo@provincia.novara.sistemapiemonte.it

Al Comune di Trecate
trecate@postemailcertificata.it

Al Ministero dell'Interno
Ufficio di Gabinetto
gabinetto.ministro@pec.interno.it
Dipartimento dei vigili del fuoco, soccorso pubblico e difesa
civile
dc.prevenzionest@cert.vigilfuoco.it
Comitato Tecnico Piemonte
dir.prev.piemonte@cert.vigilfuoco.it

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it
sergabinetto@lavoro.gov.it

Al Ministero della Salute
gab@postacert.sanita.it
Direzione Generale della prevenzione sanitaria
dgprev@postacert.sanita.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico
segreteria.capogabinetto@mise.gov.it
Direzione generale per la politica industriale, la
competitività
e le piccole e medie imprese
dgpiipmi.dg@pec.mise.gov.it

Alla ex Divisione Cress-5
Sistemi di Valutazione
SEDE

Alla Direzione Generale
Uso Sostenibile del Suolo
e delle Risorse Idriche
SEDE

OGGETTO: ESSECO S.r.l. Stabilimento di San Martino di Trecate - Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/1990 e ai sensi dell'art. 29-ter, comma 1, lett. m), del decreto legislativo 152/2006. Relazione di riferimento – **Procedimento ID 61/12398**.

Con nota prot. DVA/5846 del 03/03/2016, la scrivente Direzione ha avviato il procedimento ID 61/973 per un esame della conformità della relazione di riferimento trasmessa da codesto Gestore con nota acquisita agli atti della scrivente con prot. DVA/32439 del 28/12/2015, rispetto ai requisiti di cui al decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 272/2014, recante “*Modalità per la redazione della relazione di riferimento di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v bis, del D.lgs. 152/2006*”.

Conseguentemente, con nota DVA/30810 del 21/12/2016 questo Ministero, preso atto che la documentazione a corredo della istanza non era coerente con i requisiti richiesti dal regolamento di riferimento, ha disposto la conclusione del procedimento **ID 61/973**, prescrivendo al Gestore di ripresentare la documentazione entro dodici mesi.

Alla luce dell'intervenuto annullamento del decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 272 del 13 novembre 2014, giusta sentenza del TAR Lazio n. 11452/2017 – Sezione Seconda Bis, sui ricorsi RG n. 2326/2017 e n. RG 2350/2017, riuniti in un unico giudizio per connessione oggettiva e soggettiva, la prescrizione è stata sospesa.

Successivamente, a seguito della definizione del “*regolamento recante modalità per la redazione della relazione di riferimento ex art. 5, c.1 del D.lgs. 152/2006*” - avvenuta con DM 95/2019, poi emanato con D.M. n. 104 del 15/04/2019 entrato in vigore il 10/09/2019, la motivazione di tale sospensione è stata superata.

Con mail PEC del 21/12/2017 (acquisita agli atti della scrivente con nota prot. DVA-29840 del 22-12-2017) e successiva nota del 09/01/2018 (acquisita agli atti della scrivente con nota prot. DVA/756 del 15/01/2018), la ESSECO S.r.l. ha trasmesso *l'aggiornamento della Relazione di Riferimento*.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si dispone l'avvio di un nuovo procedimento per la validazione della relazione di Riferimento in parola, assegnandogli **l'ID 61/12398**.

Al riguardo, si chiede al Gestore, di confermare, ovvero modificare e integrare, i contenuti della documentazione presentata nel 2018, redatta ai sensi del DM 274 a tale data già annullato, alla luce delle modalità di redazione attualmente vigenti, definite dal DM 95/2019, entro **30 giorni** dal ricevimento della presente. In ogni caso il Gestore dovrà provvedere entro la medesima scadenza a regolarizzare l'istanza con trasmissione della quietanza di versamento della dovuta tariffa istruttoria. Si rammenta che, decorso inutilmente tale termine troveranno applicazione le misure correttive e sanzionatorie previste dall'articolo 29-octies c.5 del D.lgs. 152/06.

La Commissione IPPC esaminerà la documentazione presentata al fine della sua validazione.

Si informa che l'unità organizzativa competente è la Divisione ex Cress-4 di questa Direzione Generale. Il funzionario responsabile del procedimento è il Dirigente della medesima.

Il procedimento in argomento dovrà concludersi entro i termini previsti dall'art. 29-quater del D.lgs. n. 152/06. Tutta la documentazione inerente è disponibile per la consultazione sul sito <http://www.va.minambiente.it>.

Il Dirigente

Paolo Cagnoli

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.lgs. 82/2005 e ss.mm. ii)